



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALLEGATA ALLA PREINTESA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL COMUNE DI IVREA SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE 2010 SOTTOSCRITTA IL 2 NOVEMBRE 2010.

1) LE RISORSE

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate per l'anno 2010, secondo le modalità definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.1.2004 e dall'art. 4 del CCNL del 9/5/2006.

La disciplina (art 31, comma 2) tende a distinguere le risorse decentrate in due categorie: la prima ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che possono essere definite in "risorse decentrate stabili".

Questa categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 1 e 2.

Un secondo gruppo di risorse viene qualificato come risorse eventuali e variabili (comma 3); queste sono correlate alla applicazione delle seguenti discipline contrattuali:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 1, lettere d, e, k, m, n; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 3 e 4;
- c) CCNL del 14.9.2000: art. 54;
- d) art. 32, comma 6, del CCNL 22/1/2004.

Il CCNL 22/1/2004 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2003, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 32, comma 1).

Sempre con decorrenza dall'anno 2003, le risorse stabili subiscono un ulteriore incremento annuo lordo (comma 2) per un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza; questo secondo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri di bilancio è il 2001) (art. 32, commi 3).

Gli enti locali, in possesso degli indicatori sopra descritti, incrementano ancora le risorse decentrate (comma 7) di un ulteriore importo corrispondente alla percentuale dello 0,20% del monte salari, esclusa la dirigenza, dell'anno 2001; questo specifico finanziamento è destinato a incentivare gli incarichi per le alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/1/2004.

Gli incrementi dello 0,50% e dello 0,20% del monte salari 2001 non possono essere disposti dagli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8); in tutti gli altri casi gli enti sono tenuti a disporre gli incrementi, in presenza dell'accertato possesso dei requisiti prescritti.

Il CCNL 9/5/2006 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2006, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1). L'ulteriore incremento corrispondente allo 0,70% del monte salari 2003, con esclusione della quota della dirigenza, consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 26% delle entrate correnti, (rif. conto consuntivo 2005), in applicazione dell'art. 4, comma 2 lett. b) del CCNL 9/5/2006 non trova applicazione per il 2010.

Viene inserita, inoltre, la voce prevista dall'art. 8 – comma 2 – del CCNL del 11 aprile 2008, pari allo 0,60% del monte salari 2005, con esclusione della quota relativa alla dirigenza; questo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri è il bilancio consuntivo del 2007 - rich. art. 8 c. 9 CCNL/2008).

2) FONTI DI FINANZIAMENTO

Risorse decentrate stabili (art. 31, comma 2, CCNL 22/1/2004) ricomprendono le risorse decentrate stabili del 2004 (€ 397.109,00), con le seguenti integrazioni:

1) **art. 32 del CCNL 24/01/2004:**

- **comma 1):** aumento dell'importo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 24.696,00=;
- **comma 2):** ulteriore incremento dell'importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 19.916,00=; questo incremento è consentito in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (rif. 2001) e può trovare applicazione in quanto il Comune di Ivrea non è un ente dissestato o strutturalmente deficitario;
- **comma 7):** ulteriore incremento dell'importo corrispondente allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 7.966,00=; questo incremento è destinato all'indennità di posizione del personale incaricato di alta professionalità.

2) **art. 4 del CCNL 5/10/2001:**

- **comma 2):** integrazione dell'importo annuo della retribuzione di anzianità (RIA) in godimento da parte del personale cessato nel periodo 2004-2009, pari a € 31.725,00=.

3) **art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999:**

Let. a): quota parte risorse fondo straordinario già destinate al personale di cat. D incaricato nel 2005, 2007 e 2008 delle funzioni delle posizioni organizzative. La quota, pari a € 3.162,00 è destinata ad incrementare i fondi delle P.O. per l'anno 2010;

4) **art. 4 del CCNL 9/5/2006:**

- **comma 1):** aumento dell'importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 19.284,00=;

5) **art. 8 del CCNL 11/4/2008:**

- **comma 2):** aumento dell'importo pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 24.097,00=;

Il totale delle **Risorse Stabili** ammonta così ad **€ 527.955,00=**

Risorse decentrate variabili (art. 31, comma 3, CCNL 22/1/2004) ricomprendono le risorse di cui:

1) all'**art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999:**

- aumento dell'importo pari all'1,15% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 48.243,00=;

2) all'**art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999:**

- **Let. k):** riguarda le specifiche risorse destinate dalla legislazione corrente alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale (recupero ICI, ex art. 18 della legge 109/94 (legge Merloni), incentivi Ministero Interno per i servizi demografici (cittadini comunitari)), con vincolo di destinazione, pari a € 14.675,97=;
- **Let. m):** si riferisce ai risparmi sulle somme destinate al lavoro straordinario consolidate nel fondo risorse decentrate, pari a € 8.000,00= e al risparmio sulle somme destinate al lavoro straordinario per l'anno 2009, pari a € 3.752,40, per un totale complessivo di € 11.752,40=.

3) all'**art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999:**

- a seguito dei processi di riorganizzazione e all'attivazione di nuovi servizi finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, sono state valutate l'entità delle risorse necessarie, pari a € 50.000,00=, per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività o nel miglioramento dei servizi esistenti.

3) all'**art. 17, comma 5, del CCNL 1/4/1999:**

- somme derivanti dai fondi anni precedenti, pari a € 7.441,06=.

Il totale delle **Risorse Variabili** ammonta così ad **€ 132.112,43=**

3) UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (art. 17 CCNL 1/4/1999)

Definita l'entità del "fondo" per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività è stata affrontata la destinazione delle risorse finanziarie:

art. 33 CCNL 22/1/2004:

risorse destinate al pagamento dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL 24/1/2004.

art. 31 comma 7 CCNL 14/9/2000 e art. 6 CCNL 5/10/2001: risorse destinate al pagamento dell'indennità educativa e di tempo potenziato per il personale educativo e insegnante.

art. 17 CCNL 1/4/1999:

Lettera a): risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

E' stato valorizzato il collegamento della produttività collettiva ai centri di costo per favorire una più stretta correlazione tra gli strumenti di programmazione e di determinazione degli obiettivi e la verifica sulla coerenza dei risultati conseguiti, cui può essere agganciata l'erogazione di incentivi di gruppo.

Lettera b): costituzione fondo per la progressione economica nella categoria (progressione orizzontale).

Le risorse che dal fondo generale confluiscono nel fondo per la progressione orizzontale sono quantificate in rapporto agli avanzamenti di posizione economica programmati su base annuale e pluriennale. Il fondo, una volta costituito, acquista una sua autonomia di gestione e di utilizzazione ed è caratterizzato da una certa stabilità nel tempo. Esso annualmente può essere oggetto di verifica in sede di contrattazione integrativa per accertarne le disponibilità e gli ulteriori finanziamenti.

Lettera c): costituzione fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per gli enti con posizioni dirigenziali.

Per gli enti con posizioni dirigenziali le risorse sono individuate nell'ambito della ripartizione delle disponibilità quantificate in base all'art. 15.

Nel fondo per la retribuzione di posizione e di risultato sono state destinate le risorse del salario accessorio (produttività, indennità varie, straordinario) già destinato in passato per coloro che assumono la responsabilità organizzativa.

Lettera d): risorse per il pagamento delle indennità di rischio, turno e reperibilità

Risorse destinate al pagamento delle indennità di turno, rischio, maggiorazione oraria e reperibilità secondo la disciplina prevista dai vigenti CCNL.

Lettera e): risorse per compensare attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di disagio per alcune figure professionali appartenenti alle categorie A, B e C.

Lettera f): risorse per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

Risorse destinate al pagamento di compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale della categoria D che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle Posizioni organizzative e per alcune figure di coordinamento delle cat. B e C.

Lettera g): risorse per incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate a disposizioni di legge.

Risorse destinate al pagamento degli incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 92 cc. 5 e 6 del D.Lgs. 163/06 (progettazione), dal recupero Ici e dall'art. 2 c. 11 legge 244/2007 (cittadini comunitari)

Lettera i): risorse per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità del personale incaricato delle qualifiche di ufficiale di stato civile, anagrafe ecc...

Risorse destinate al pagamento di compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie D, C e B incaricato delle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, personale addetto alla Protezione Civile, personale addetto all'URP.

4) COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO CON I VINCOLI DI BILANCIO

Il fondo incentivante ammonta complessivamente a € 660.067,43=

Le risorse destinate al finanziamento dei fondi sono previste e stanziato in bilancio nel rispettivo capitolo di spesa per il personale per l'anno 2010 (unico capitolo n. 1517/0 - Cod. 1010801) e nei rispettivi capitoli di spesa del salario fisso (vds. tabella allegata).

Analogo stanziamento è previsto nei corrispettivi capitoli di spesa del bilancio pluriennale 2011/2013.

Ivrea, lì 9 novembre 2010

IL DIRIGENTE DELL'AREA PERSONALE
f.to (dr.ssa Daniela GIORDANO)

ER/